	<p align="center">Unità Operativa Complessa di Medicina Interna Direttore: Dott. Fabio Presotto Ambulatorio di Allergologia e Immunologia Clinica Responsabile: Dott. Andrea Zancanaro</p>	<p align="center">MOD/0001 REVO 11/02/2019</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

ISTRUZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTE LE PROVE ALLERGOLOGICHE (TEST)

A) Il digiuno non serve.

B) È **indispensabile la visita allergologica** per i seguenti motivi:

- la valutazione della corretta indicazione ai test,
- la scelta degli allergeni,
- l'interpretazione dei risultati.

C) I test **NON possono essere eseguiti**, per rischio di errata interpretazione o di aggravamento, nelle seguenti condizioni:

- nella **fase acuta o non controllata** della malattia allergica;
- in presenza di **estese lesioni della pelle** nelle zone sedi del test.

Di seguito sono descritti i DIVERSI TIPI DI TEST e le DIVERSE INDICAZIONI

1- PRICK TEST – TEST INTRADERMICI A LETTURA IMMEDIATA

(prove allergologiche per allergeni inalanti o alimentari)

Prove indicate per la diagnosi di "**allergie di tipo immediato**", cioè:

- malattie allergiche respiratorie come **rinite-congiuntivite, asma bronchiale**;
- allergie alimentari;
- allergie a veleno di imenotteri (api, vespe, calabroni);
- dermatite atopica;
- **orticaria e/o angioedema**;
- **anafilassi**.


Consistono nell'applicazione di gocce di estratto allergenico sulla pelle dell'avambraccio - o in alternativa sulla schiena - attraverso le quali la cute viene scalfita da lancette munite di minuscola punta ("*prick*") per far penetrare gli allergeni negli strati più superficiali. La lettura avviene dopo 15-20 minuti.


I test sono eseguibili e indicati a qualsiasi età, anche se prima dei tre anni sono meno riproducibili e la risposta cutanea può essere ridotta fino all'adolescenza.

Possono essere effettuati in qualsiasi momento dell'anno.

I farmaci antistaminici per qualsiasi via (compresi colliri, spray, pomate/creme, anche come componenti di medicinali per le sindromi influenzali) vanno sospesi almeno 4 giorni prima dell'esecuzione del test.

I cortisonici, ma solo ad alte dosi, possono inibire la risposta ai test; generalmente, le terapie utilizzate alle dosi standard non interferiscono con i risultati.

	File: DI_UCMEM 0MOD-20 11.2.19.odt	Pagina 1 di 2
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------	----------------------

	<p align="center">Unità Operativa Complessa di Medicina Interna Direttore: Dott. Fabio Presotto Ambulatorio di Allergologia e Immunologia Clinica Responsabile: Dott. Andrea Zancanaro</p>	<p align="center">MOD/0001 REV0 11/02/2019</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

2 - TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE PER FARMACI O ALIMENTI

Indagine di terzo livello, indicate per sospette reazioni avverse di tipo **allergia o intolleranza a farmaci o alimenti**.

Se eseguiti in doppio cieco controllato con placebo rappresentano il "massimo standard" nella diagnostica allergologica.

I protocolli e tutte le altre informazioni verranno forniti in sede di visita allergologica.

3 - PATCH TEST, A LETTURA RITARDATA (TEST EPICUTANEI) *(prove allergologiche per apteni da contatto)*

Prove indicate per la diagnosi di "allergie di tipo ritardato":

- **dermatiti allergiche da contatto.**

Consistono nell'applicazione di cerotti, che sono i supporti per le sostanze sospette, sulla schiena pulita e libera da lesioni cutanee; i cerotti devono rimanere per 72 ore, dopodiché avviene la lettura dei risultati.

Durante le 72 ore è opportuno evitare di sudare e i cerotti non possono essere bagnati.

Questi test non si eseguono ovviamente nei periodi caldi.

Per l'adesione dei cerotti, potrebbe essere indicata la depilazione della schiena, a cura del paziente.

I cortisonici, ma solo ad alte dosi, possono inibire la risposta ai test; generalmente, le terapie utilizzate per via topica (inalatori per l'asma, spray per la rinite, colliri) alle dosi standard non interferiscono con i risultati.

4 - TEST PER ORTICARIE FISICHE

I protocolli e tutte le altre informazioni verranno fornite in sede di visita allergologica